

**BANDO INTERVENTO SRH03
CSR MOLISE 2023-2027**

FORMAT – PROGETTO DI FORMAZIONE

SEZIONE A – SOGGETTO RICHIEDENTE

Denominazione Organismo di Formazione _____,
sede legale in _____ (____) alla (via/piazza)
_____ n. _____ CF
P.IVA _____ iscrizione camera di
commercio n. _____ data ____/____/____ REA _____
Titolare o legale rappresentante _____ nato a
_____, il ____/____/____ residente a
_____, in _____ n. _____
codice fiscale _____ email _____
pec _____ telefono _____

Sede/i operativa/e dell'Organismo di Formazione impiegate per la realizzazione del progetto¹

Sede 1 sita in _____ (____) alla (via/piazza)
_____ n. _____ dichiarata alla camera di commercio in
data ____/____ Estremi del titolo di possesso _____
autorizzata da _____ con atto n. _____ del ____/____
Attività da svolgere

Sede 2 sita in _____ (____) alla (via/piazza)
_____ n. _____ dichiarata alla camera di commercio in
data ____/____ Estremi del titolo di possesso _____
autorizzata da _____ con atto n. _____ del ____/____
Attività da svolgere

¹ Si precisa che l'organismo formatore deve avere almeno una sede operativa nel territorio della regione Molise pena inammissibilità della domanda. Vanno elencate solamente le sedi operative nel territorio molisano.

1. Descrizione organismo di formazione

In questa sezione vanno fornite informazioni in relazione al soggetto richiedente ed in particolare: I. la propria struttura, II. la propria organizzazione, compresa la rispondenza alle norme ed alle indicazioni previste nel sistema di accreditamento regionale, III. le risorse umane coinvolte, IV. la propria capacità finanziaria adeguata ad anticipare le spese previste per lo svolgimento delle attività, V. la propria capacità di esercitare le azioni formative; (min. 1000 parole)

SEZIONE B – ELENCO TEMI FORMATIVI

1. Caratteristiche e organizzazione dei servizi di formazione

In questa sezione vanno fornite informazioni in relazione ai temi informativi che caratterizzano la proposta progettuale che deve prevedere almeno tre tra i seguenti temi: I. pratiche agronomiche o forestali sostenibili comprese le tecniche di lotta e fertilizzazione; II. pianificazione aziendale; III. strumenti finanziari e contrattuali, IV. sicurezza sul lavoro, V. mercati, circuiti e filiere, VI. innovazioni nelle tecnologie, nei processi, nei prodotti e nell'organizzazione; VII. nuove ICT ed opportunità di utilizzo per i settori agricolo, alimentare e forestale, VIII. programmi ed opportunità comunitarie, criteri e modalità di accesso, modalità di rendiconto, impegni e modalità di mantenimento, verifiche e controlli, IX. schemi di qualità e loro modalità di adesione. (min. 800 parole)

SEZIONE C – PROFILI DEI FORMATORI

1. Descrizione dei profili dei formatori

In questa sezione vanno fornite le informazioni relative ai soggetti che svolgeranno le attività di formazione. Per ognuno di essi vanno dettagliati i profili professionali evidenziando gli elementi attinenti al tema formativo per cui saranno utilizzati. Per ogni profilo va allegato il curriculum (min. 500 parole)

SEZIONE D – DESCRIZIONE DELLE AZIONI

1. Descrizione delle azioni

In questa sezione vanno fornite informazioni relative alle azioni che saranno messe in atto quali corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc. Le azioni dovranno riferirsi ai temi caratterizzanti la proposta e descritti in precedenza. Per ogni azione si dovrà descrivere: modalità di esecuzione, strumenti utilizzati, gli obiettivi e i risultati che si intende raggiungere, numero di partecipanti e loro modalità di selezione (da mettere in evidenza l'avviso, il mezzo di diffusione, i criteri di selezione e la graduatoria finale pubblicata), elementi innovativi rispetto alla tematica di riferimento, profili interessati, durata, importi di costo standard utilizzati (gli importi non devono superare i massimali previsti dal bando per le diverse attività), cronoprogramma finale (min. 1500 parole)

SEZIONE E – MONITORAGGIO E RISULTATI

1. Monitoraggio

In questa sezione vanno fornite informazioni relative alle azioni di monitoraggio che saranno messe in atto finalizzate al costante controllo della qualità delle azioni e dei suoi risultati. Dovranno essere descritte anche le attività di autovalutazione riferite alle diverse azioni formative presentate nella sezione precedente. (min. 400 parole)

2. Descrizione risultati raggiunti

In questa sezione vanno fornite informazioni relative ai risultati previsti e le modalità di riscontro/misurazione alla fine delle attività (min 200 parole)

SEZIONE F – COSTO COMPLESSIVO DELLA PROPOSTA E CRONOPROGRAMMA

1. Costi

Riepilogo finale dei costi descritti per le diverse azioni utilizzando le Unità di costo Standard ed evidenziando il rispetto dei limiti (minimi e massimi) previsti all'articolo 7 del bando.

2. Cronoprogramma

In questa sezione vanno fornite informazioni relative ai tempi di attuazione dettagliandoli per attività e per fasi di erogazione dei servizi

SEZIONE G – AUTOVALUTAZIONE

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio previsto	Punteggio auto attribuito
Qualità del progetto formativo*	Il progetto definisce obiettivi specifici, destinatari, tempi e risultati attesi, secondo quanto disposto nel bando	10	
	Qualità organizzative del proponente		
	1. il proponente dispone di uno staff e/o collaboratori esterni composto per almeno il 50% da Esperti senior dotati di competenze pertinenti in relazione all'intervento proposto	20	
	2. il proponente dispone di uno staff e/o collaboratori esterni composto per almeno il 25% da Esperti senior dotati di competenze pertinenti in relazione all'intervento proposto	10	
Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC	le attività formative proposte sono coerenti con almeno 2 obiettivi generali ed almeno 4 obiettivi specifici della PAC;	10	
	le attività formative proposte sono coerenti con almeno 2 obiettivi specifici della PAC	5	
Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale	L'operazione sviluppa attività formative in tutti gli ambiti individuati come prioritari nell'Avviso	10	
	L'operazione sviluppa attività formative in almeno il 50%, con arrotondamento in difetto, degli ambiti individuati come prioritari nell'Avviso	5	
Caratteristiche destinatari finali	presenza di giovani tra i destinatari finali degli interventi	1 punto ogni 10% di presenza di giovani sul totale dei destinatari fino a massimo 5 punti	
	presenza di donne tra i destinatari finali degli interventi	0,5 punti ogni 10% di presenza di donne sul totale dei destinatari fino a massimo 5 punti	
	Maggioranza di aziende con PS > 18.000	5	

Allegato B – Schema Progetto di formazione

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio previsto	Punteggio auto attribuito
Costi/Benefici della proposta;	Costo formativo/destinatario finale	Un punto per ogni 2% di riduzione dei costi ammissibili per destinatario finale calcolato sulla base di costi medi proposti	
Localizzazione dei destinatari finali	Prevalenza aree montane e SNAI	20	
	Aree Natura 2000 almeno al 25% del territorio coinvolto	10	
	Arene non montane	5	

*Punteggio minimo accettabile per il principio è 20. Con punteggio inferiore a 20 la domanda non è ammmissible.

Luogo e data

Il Richiedente*
(firmato digitalmente)

Il tecnico**

* Con la sottoscrizione del Progetto il richiedente è responsabile delle informazioni in esso contenute e ne certifica la correttezza e veridicità oltre all'impegno a rispettarle, dichiarando che esse sono prive di artificiosità. False dichiarazioni o informazioni create ad arte con l'unico obiettivo di ottenere il premio saranno punite con le condizioni previste dal d.P.R. 445/2000.

** Con la sottoscrizione del Progetto il tecnico certifica la correttezza e veridicità dei dati e delle metodologie utilizzate e delle informazioni inserite dichiarando che esse sono prive di artificiosità. False dichiarazioni o informazioni create ad arte con l'unico obiettivo di ottenere il premio saranno punite con le condizioni previste dal d.P.R. 445/2000.